Luogo, data

Spett.le

Raccomandata a.r. **ASUR MARCHE**

**AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE**

In persona del legale rappresentante p.t.

Via Oberdan n. 2

(60122) Ancona

Raccomandata a.r. **AREA VASTA N. 5 ASUR MARCHE**

In persona del legale rappresenntante p.t.

Via Degli Iris 1

(63100) Ascoli (AP)

**Oggetto: richiesta corresponsione delle differenze retributive conseguenti alla corretta determinazione del fondo per la retribuzione di risultato ex art. 61 CCNL 5.12.1996 e contratti collettivi successivi, comprensiva della restituzione della somma risultante dalla decurtazione del 17,80% circa in applicazione della circolare Regione Marche n. 4 del 2.7.1993.**

Il/La sottoscritto/a, ………………………………………… nato/a a …………………….… in data …………, residente in ...……….……………., Via ……………..…………………….., C.F…………………………………, dirigente dipendente dell’Azienda in indirizzo, attualmente in servizio/(oppure) in pensione dal ……………

**PREMESSO**

- che il C.C.N.L. 5.12.96 della Dirigenza del ruolo Sanitario, Professionale, Tecnico e Amministrativo prevede all’Art. 61 (Titolo IV - Retribuzione di risultato) il “Finanziamento della retribuzione di risultato e premio per la qualità della prestazione individuale per i Dirigenti del Servizio Sanitario Nazionale” dettando le seguenti disposizioni: *“1. Le risorse finanziarie di cui al presente articolo sono annualmente destinate a costituire una componente retributiva correlata ai risultati raggiunti e finalizzata anche a costituire un premio per il conseguimento di livelli di particolare qualità della prestazione dei Dirigenti. 2. Al finanziamento della retribuzione di cui al comma 1 si provvede secondo la disciplina prevista negli artt. 62, 63 e 64 mediante l'utilizzo dei seguenti fondi: a) fondo per la retribuzione di risultato relativo ai livelli di produttività e al miglioramento dei servizi: Il fondo è costituito, nel suo ammontare, dalla somma complessiva dei fondi di produttività sub 1 e sub 2 di cui agli artt. 57 e seguenti del DPR 384/90 - ripartita secondo le quote storiche spettanti a ciascun ruolo-determinata per l'anno 1993 e decurtata dalla percentuale prevista dall'art. 8, comma 3 della legge n. 537/93. Il fondo è incrementabile con le eventuali risorse aggiuntive di cui all'art. 5, comma 2. Dal 1° gennaio 1997 il fondo è decurtato degli importi utilizzati nei fondi previsti dall'art. 58, commi 2 e 4 e dalla medesima data le aziende ed enti possono, altresì, utilizzare una ulteriore quota del fondo citato sino a un massimo del 15% per incrementare, proporzionalmente, i fondi di cui all'art. 58, commi 2 e 4. In tal caso il fondo della presente lettera è ridotto in misura corrispondente e proporzionale alle risorse utilizzate. Le decurtazioni citate avvengono a condizione del mantenimento dei livelli organizzativi, assistenziali e di produttività ottenuti con l'applicazione del precedente istituto delle incentivazioni.”*;

- che in data 12.07.01 è stata sottoscritta tra l’A.R.A.N. e tutte le OO. SS. della dirigenza S.P.T.A., ai sensi dell’art. 49 del D.lgs n. 165/2001, l’interpretazione autentica dell’art. 61 C.C.N.L. 94/97 del 5.12.1996 così disponendo: *“Con riguardo alla formazione del fondo di cui all’art. 61, comma 2 lettera a) del C.C.N. 1994-97 relativo alla dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa del S.S.N. del 5.12.96, le parti specificano che per quote storiche spettanti non si intendono le quote per il pagamento delle incentivazioni e plus orario spese o corrisposte, ma quelle originariamente determinate ai sensi dell’art. 57 e seguenti del D.P.R. 384/1990, applicati immediatamente prima del passaggio al nuovo sistema della retribuzione di risultato con la decurtazione della percentuale prevista dall’art. 8, comma 3 della legge n. 537/1993”*;

- che l’art. 58 comma 1 DPR 384/1990 prevede che si determini *“Il fondo di incentivazione della produttività di cui al comma 6, lettera a), dell'articolo 57, dal 1° gennaio 1990, per singolo Ente prendendo a base il fondo determinato per il finanziamento dell'istituto per l'anno 1989, in applicazione delle norme di cui all'articolo 67 del decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1987, n. 270, e della circolare attuativa del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 10705 del 30 dicembre 1987”*.

- che l’Ente Sanitario non ha correttamente determinato, -ai sensi del combinato disposto del comma 1 dell’art. 58 DPR n. 384/1990, con art. 67 del DPR 20.5.1987 n. 270 e con la Circolare Attuativa del dipartimento della funzione Pubblica n. 10705 del 30.12.1987-, il fondo per la retribuzione di risultato e, conseguentemente, l’Azienda Sanitaria ha operato una distrazione di somme a favore di una categoria non beneficiaria e una lesione dei diritti dei Dirigenti Sanitari ex Gruppo B e, pertanto, del sopra indicato Dirigente;

- che il medesimo Ente Sanitario in seguito alla circolare n. 4 della Regione Marche, del 2.7.1993, che disponeva unilateralmente la riduzione del fondo di risultato del 1993, ha operato una illegittima decurtazione del 17.80% del ridetto fondo, con ulteriore aggravio economico e lesione dei diritti retributivi soggettivi, in particolare di quelli dei Dirigenti Sanitari del Gruppo B e pertanto, del sopra indicato Dirigente;

- che l’Ente, altresì, ha errato in più atti deliberativi nell’applicazione delle norme di legge e contrattuali regolanti la materia, in particolare nella determinazione e distribuzione del fondo di retribuzione di risultato, con grave pregiudizio economico dei Dirigenti Sanitari del Gruppo B e pertanto, del sopra indicato Dirigente;

- che i fondi di risultato devono pertanto essere rideterminati sino all’attualità, secondo i criteri di cui all’interpretazione autentica, attualmente ancora vigente e secondo la normativa dei contratti collettivi successivi e di quelli attualmente in essere, con la corresponsione delle differenze retributive a titolo di retribuzione di risultato dovute al sottoscritto/a Dirigente e la restituzione della illegittima decurtazione del 17,80% circa del fondo di risultato operata secondo la ridetta circolare n. 4 della Regione Marche.

Tutto ciò premesso, il/la sottoscritto/a

**INTIMA**

con formale richiesta a codesto Ente in indirizzo, in persona dei legale rappresentante p.t., affinché venga:

- determinato correttamente il fondo di risultato per la Dirigenza Sanitaria ex Gruppo B così come indicato in premessa e comunque dalla data in cui è stata sottoscritta tra l’A.R.A.N. e tutte le OO.SS. della dirigenza S.P.T.A. l’interpretazione autentica dell’art. 61 C.C.N.L. 94/97, del 5.12.1996, sino all’attualità;

- riconosciuta come illegittima e contrastante con le norme contrattuali la decurtazione del 17,80% circa del fondo di cui alla circolare n. 4 del 2.7.1993 Regione Marche;

- accertato e dichiarato il diritto del sottoscritto/a Dirigente ad ottenere la corresponsione e la restituzione delle differenze retributive conseguenti alla corretta rideterminazione del fondo per la retribuzione di risultato per ciascun anno, dalla data del maturarsi dei propri diritti e comunque dalla data in cui è stata sottoscritta tra l’A.R.A.N. e tutte le OO.SS. della dirigenza S.P.T.A. l’interpretazione autentica dell’art. 61 C.C.N.L. 94/97 del 5.12.1996, sino alla effettiva elargizione delle differenze retributive spettanti;

- accertato e dichiarato il diritto del sottoscritto/a Dirigente ad ottenere la restituzione delle somme decurtate del 17,80% di cui alla ridetta circolare, nonché, la corresponsione di tutte quelle somme decurtate per la errata applicazione delle norme e dei contratti collettivi successivi al CCNL/96, da considerarsi qui tutti richiamati;

- e per l’effetto vengano corrisposte al sottoscritto/a, per ciascun anno dalla data del maturarsi dei relativi diritti, le differenze retributive conseguenti alla corretta rideterminazione del fondo per la retribuzione di risultato e le somme illegittimamente decurtate in applicazione della circolare n. 4 del 2.7.1993 Regione Marche, oltre rivalutazione ed interessi dal maturarsi dei ridetti diritti, sino alla effettiva elargizione delle somme spettanti, con ogni conseguenza economica e retributiva, anche ai fini del ricalcolo della pensione e di ogni altro emolumento.

Valga la presente anche ai fini interruttivi di ogni prescrizione e decadenza di legge.

Distinti saluti

Firma Dr./ssa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_